

# RADIOCOR

## 26 Settembre 2008

Il Sole 24 ORE - Radiocor

26/09/2008 - 17:08

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• **Crisi mercati: traditi dagli Usa, i fondi cinesi battono in ritirata - TACCUINO DA SHANGHAI**

\*di Alberto Forchielli

Radiocor - Milano, 26 set - Non contate sui fondi cinesi per sistemare i guai prodotti dalla finanza anglosassone. E' il messaggio che viene da Pechino nelle ultime settimane che hanno visto la Cina assente dalla ribalta internazionale e dai grandi interventi di rifinanziamento degli istituti bancari e assicurativi, soprattutto americani, sull'orlo della bancarotta. Bruciati dalla storia recente, i cinesi hanno rinunciato ai grandi interventi di questi mesi, lasciando campo libero soprattutto a giapponesi e a Singapore. Strada aperta a Mitsubishi su Morgan Stanley, a Nomura e a Barclays sugli asset di Lehman, alla Temasek di Singapore su Citigroup e Merrill Lynch. La fiducia con cui il Dragone cinese si era lasciato coinvolgere nella grande finanza occidentale, testimoniata dagli ultimi interventi del megafondo China investment corporation in Morgan Stanley e in Blackstone, piu' che scemata e' ora crollata, lasciando il posto ad una sorta di movimento finanziario anti-americano che molte fondamenta ritrova nella disastrosa situazione finanziaria mondiale. Ora come ora in Cina e' praticamente vietato investire in istituzioni finanziarie straniere e a giusta ragione, visto che sono andati bruciati qualcosa come cinque miliardi di dollari. Miliardi sommersi dallo scoppio delle bolle americane alimentate a sostegno di un'economia drogata e fittizia. Prima la bolla speculativa e il problema dei mutui piu' o meno fraudolenti che hanno pompato a dismisura il settore immobiliare americano; poi il meccanismo perverso delle carte di credito con l'accesso facile a fondi che ha creato uno squadrone di cittadini in bancarotta personale. E questi debiti gia' entrati nel sistema finanziario nazionale, sono a cascata ricaduti sui sistemi finanziari del resto del mondo, con punte di gravita' che riguardano istituti finanziari svizzeri, tedeschi e francesi. Un po' meno - come si diceva - riguarda i mercati finanziari asiatici, che a parte le scivolose citate, sono rimasti riparati da questa onda anomala di cui ancora non si intravede la fine. A questo punto Pechino non si fida piu', gira al largo dallo Zio Sam e dai suoi dollari e punta sull'euro perche' si affermi come valuta stabile e forte.

\*Presidente dell'Osservatorio Asia

**SERVIZI PER GLI ABBONATI**

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)